



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI: OLTRE 12 MILIONI DI EURO DAL PSR VENETO

Cinque azioni attivate per complessivi 12 milioni e 600mila euro di aiuti. Sono i numeri del bando dedicato agli investimenti non produttivi (Misura 216), finanziato con i fondi FEASR del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto. La Misura rientra tra gli obiettivi del secondo asse di programmazione dedicato al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale regionale.

Di particolare importanza è il sostegno al recupero naturalistico dei territori montani a rischio di abbandono. Lo scopo dell'azione 6 è quello di conservare i prati e i pascoli e proteggere gli spazi rurali montani. Il bando attualmente aperto mette a disposizione risorse per un totale di 10 milioni di euro. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi straordinari di recupero di superfici abbandonate, come tagli e decespugliamenti di vegetazione infestante. Il livello dell'entità dell'aiuto è del 100% della spesa ritenuta ammissibile e ciascun progetto ha un tetto massimo di 110mila euro. Questa azione si applica esclusivamente alle zone montane, come individuate dal PSR Veneto. Le domande di finanziamento vanno presentate all'organismo pagatore AVEPA entro il 29 giugno 2012.

Con l'azione 5 della Misura 216 è invece possibile ottenere contributi per l'impianto di nuove fasce tampone, siepi e boschetti. Questo tipo di interventi vogliono aiutare le aziende agricole a migliorare il loro rapporto con l'ambiente e le risorse naturali del territorio. Gli aiuti ammontano a 2 milioni e 300mila euro e la scadenza per le domande è prevista per il 29 giugno 2012. Nello stesso giorno scadono anche i termini per accedere alle azioni 1, 2 e 3, dedicate rispettivamente alla creazione di strutture per l'osservazione e per la diffusione della fauna, per la realizzazione di zone di fitodepurazione e per la creazione di zone umide. Le risorse per queste tre ultime azioni sono di 300mila euro complessivi.



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI